

1
Roma 10 giugno '917

Caro Com. Tucci,

Leggo nei giornali dell'alta
onorificando che Lei è stato conferi-
to dal governo in quest. giorni, e
io mi trovo unanime non posso
di felicitarmi sinceramente e
vivamente con Lei, ma anche
per esprimere i miei sentimenti
cordiali,

e per dire che non disenti-cherò
 gli anni passati insieme nelle Lt.
 ante delle aff'incragioni. Gli anni
 primi e più difficili del nuovo
 grande ente di Stato, al quale
 l'ho dedicato impegno, dedizione
 e opera infaticata. Le stringo le
 mani rimmovendo. Lei e alle
 sue egregie famiglie ogni mia più
 augurata. Mi compiderò affetto
 Stringhe

Roma 20 giugno 1917. 3
via Jassoni 110.

Alte Commendatore,

sentite vivissime grazie alle gentili felicitazioni che ha voluto inviarmi per l'alta onorificenza con la quale si chiude la mia fortunata carriera in servizio della pubblica amministrazione. Ella, che sa quanta devozione io senta per la Sua persona, può immaginare facilmente come il mio cuore abbia accolto la Sua parola affettuosa.

Le sono pure grato della

benevolenza lusignhiera con cui, an-
 che in questa occasione, D'è compia-
 cinto di ricordare la mia collabo-
 ratione al grande istituto di
 previdenza, cui mi sento sempre
 legato da salditissimi vincoli, e
 che, sotto i suoi auspici, proce-
 derà sempre sicuro verso la
 meta nobilissima che gli è
 aditata dal bene delle nuove
 generazioni.
 Con sentimenti di vero osse-



quiso, anche in nome della mia fami-
glia, le porgo ogni migliore augurio
e mi ripeto cordialmente Ho

Ho

car. d. g. or. prof. Bernardo Stinger
Dottor generale alla B^{ca} d'Alba

aff. devot.
Carlo Boni